



Rep. n. 795
Anno 2019
Tit. VII
Cl. 1
Fasc. 2019-
VII/1.38
N. Allegati 1
Rif. /
CP/RB

Oggetto: selezione pubblica per il conferimento di un incarico di lavoro autonomo di natura professionale di durata triennale (1° gennaio 2020 – 31 dicembre 2022) di Medico Veterinario designato ai sensi del Decreto legislativo 4 marzo 2014 n. 26, presso il Servizio Ricerca ed Internazionalizzazione (Codice BC19)

IL DIRETTORE GENERALE

- Visto il Decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e s.m.i., recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, in particolare l'art. 7 comma 6;
- Vista la legge 30 dicembre 2010 n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";
- Richiamato il Regolamento di Ateneo per il conferimento di incarichi di collaborazione;
- Visto il Decreto legislativo 4 marzo 2014 n. 26, attuazione della Direttiva 2010/63/UE, sulla protezione degli animali a fini scientifici;
- Considerato che l'Università deve sopperire ad esigenze particolari e contingenti in ottemperanza alle vigenti disposizioni in materia di protezione degli animali utilizzati ai fini scientifici negli stabulari di Ateneo;
- Richiamata la nota del Responsabile del Servizio Ricerca e Internazionalizzazione del 17 ottobre 2019 prot. n. 117957, con cui viene richiesto il conferimento dell'incarico di lavoro autonomo di natura professionale per lo svolgimento delle funzioni di Medico Veterinario designato ai sensi del Decreto legislativo 4 marzo 2014 n. 26, al quale affidare l'attività di assistenza veterinaria per gli animali utilizzati a fini sperimentali e scientifici presso l'Unità di stabulazione di Ateneo;
- Accertato che in Ateneo non vi è alcuna unità di personale con i requisiti necessari per lo svolgimento di tale incarico;
- Considerato opportuno attivare una procedura selettiva per l'attribuzione di un incarico di lavoro autonomo di natura professionale di durata triennale (1° gennaio





2020 – 31 dicembre 2022) di Medico designato ai sensi del Decreto legislativo 4 marzo 2014 n. 26, presso il Servizio Ricerca ed Internazionalizzazione

DECRETA

1. di indire la selezione pubblica per il conferimento di un incarico di lavoro autonomo di natura professionale di durata triennale (1° gennaio 2020 – 31 dicembre 2022) di Medico Veterinario designato ai sensi del Decreto legislativo 4 marzo 2014 n. 26, presso il Servizio Ricerca ed Internazionalizzazione (Codice BC19), come descritto nell'allegato 1 al presente decreto;
2. di imputare la spesa massima complessiva pari a € 22.500,00= alla voce COAN CA.04.41.08.02 – Consulenze mediche esercizio 2020– 2021– 2022 per competenza, Progetto URA – Servizio Ricerca e Internazionalizzazione;
3. di incaricare il Servizio Personale tecnico amministrativo dell'esecuzione del presente provvedimento, che verrà registrato nel repertorio generale dei decreti.

Varese, 7 novembre 2019

Il Direttore Generale
Dott. Marco Cavallotti
f.to Marco Cavallotti



Allegato 1

BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO DI LAVORO AUTONOMO DI NATURA PROFESSIONALE DI DURATA TRIENNALE (1° GENNAIO 2020 – 31 DICEMBRE 2022) DI MEDICO VETERINARIO DESIGNATO AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO 4 MARZO 2014 N. 26, PRESSO IL SERVIZIO RICERCA ED INTERNAZIONALIZZAZIONE (CODICE BC19)

Data pubblicazione Albo on line di Ateneo: 7 novembre 2019

Termine presentazione domande partecipazione: 20 novembre 2019

Art. 1 - SELEZIONE PUBBLICA

È indetta una selezione pubblica per il conferimento di un incarico di lavoro autonomo di natura professionale di durata triennale (1° gennaio 2020 – 31 dicembre 2022) di Medico Veterinario designato ai sensi del Decreto legislativo 4 marzo 2014 n. 26, presso il Servizio Ricerca ed Internazionalizzazione (Codice BC19).

L'incarico prevede le seguenti attività:

- effettuare, con cadenza mensile, visite di controllo dello stato di benessere e delle condizioni di salute degli animali, allo scopo di evitare danni durevoli, dolori, inutili sofferenze o angoscia, presso ognuno degli stabulari delle sedi universitarie interessate;
- verificare che le procedure sperimentali vengano configurate e seguite in maniera corretta, in particolare valutare l'opportunità di mantenere in vita l'animale o di sopprimerlo qualora permangano condizioni di sofferenza o angoscia tali da non consentire il mantenimento in condizioni di benessere;
- effettuare assistenza agli sperimentatori, quando richiesto, nella stesura dei protocolli sperimentali da presentare al Ministero della Salute;
- segnalare eventuali anomalie, inconvenienti e/o procedure scorrette al responsabile della struttura interessata;
- custodire, nel caso in cui ricorrano le condizioni previste dal D.Lgs. n. 193 del 06 aprile 2006 e successive modificazioni, le scorte di medicinali veterinari in idonei locali chiusi e tenuta di apposito registro di carico e scarico da conservarsi per almeno tre anni dalla data dell'ultima registrazione;
- la nomina a componente dell'Organismo Preposto al Benessere degli Animali (OPBA) dell'Università degli Studi dell'Insubria come richiesto dall'art. 25 comma 2 del D.Lgs. n. 26 del 4 marzo 2014.

Il professionista svolgerà la propria attività presso:

- l'Unità di Stabulazione di Ateneo, Edificio "Monopiano", via J.H. Dunant, 3 – Varese;
- l'Unità di Stabulazione di Ateneo, via Manara, 7 – Busto Arsizio;





- il Punto di Sperimentazione dell'Unità di Stabulazione di Ateneo, Padiglione Rossi, via O. Rossi, 9 – Varese.

Il referente per lo svolgimento dell'attività è il Responsabile dell'Ufficio Ricerca Applicata, Sig.ra Maria Luisa Guidali.

La collaborazione non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli universitari.

L'Università garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.

Art. 2 - REQUISITI DI AMMISSIONE

I candidati, alla data di scadenza dei termini per la presentazione della domanda di partecipazione, devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

1. diploma di Laurea vecchio ordinamento in Medicina veterinaria ovvero Laurea specialistica classe 47/S – Medicina veterinaria ovvero Laurea magistrale LM-42 Medicina veterinaria;
2. abilitazione all'esercizio della professione ed iscrizione all'albo professionale dei Medici veterinari;
3. formazione in materie attinenti alle scienze degli animali da laboratorio documentata da diplomi di specializzazione ovvero perfezionamento ovvero attestati relativi a corsi extra universitari;
4. comprovata esperienza di almeno 5 anni presso Amministrazioni pubbliche acquisita nell'ambito della consulenza ed assistenza veterinaria alle attività di sperimentazione su animali in ordine agli adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia di tutela di animali stabulati a fini sperimentali;
5. cittadinanza: possono partecipare i candidati aventi cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) oppure i cittadini di altro Stato membro dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro purché siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, nonché i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea o loro familiari o cittadini di Paesi terzi di cui al precedente periodo devono possedere i seguenti requisiti:

- a) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
 - b) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
 - c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.
6. godimento dei diritti civili e politici;
 7. età non inferiore ai 18 anni;
 8. non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso.

Non possono, invece, partecipare alla selezione:

- coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3 e



coloro che siano stati licenziati per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;

- coloro che siano cessati volontariamente dal servizio presso l'Ateneo o presso altra Amministrazione, con diritto alla pensione anticipata di anzianità, che abbiano avuto con l'Università degli Studi dell'Insubria rapporti di lavoro o di impiego prima che siano trascorsi cinque anni tra il momento della cessazione e il termine di scadenza del bando, ai sensi dell'art. 25 della Legge n. 724/1994 e s.m.i..

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine ultimo stabilito dal bando di selezione per la presentazione della domanda di ammissione.

È considerata validamente prodotta esclusivamente la documentazione pervenuta entro il termine perentorio indicato dal bando. Non è ammissibile l'introduzione nella valutazione di titoli conseguiti o presentati successivamente alla data di scadenza dal bando. Non è consentito fare riferimento a documenti già presentati per la partecipazione ad altri concorsi e/o selezioni presso questa o altre Amministrazioni.

I candidati sono ammessi alla selezione con riserva. L'Amministrazione può disporre in qualunque momento, con decreto motivato del Direttore Generale, l'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 3 - DOMANDE E TERMINE DI PRESENTAZIONE

La domanda di partecipazione alla selezione indirizzata al Direttore Generale, redatta in carta semplice in conformità al modello allegato al presente bando (*fac-simile domanda di partecipazione*), debitamente sottoscritta a pena di esclusione, deve **pervenire entro e non oltre il 20 novembre 2019.**

Tale domanda, dovrà:

- essere consegnata a mano presso l'Ufficio Archivio Generale di Ateneo in via Ravasi n. 2 - Varese, nei seguenti orari e giorni di apertura al pubblico:
 - lunedì, martedì, giovedì, venerdì: dalle 9.30 alle 12.00
 - mercoledì: dalle 14.00 alle 16.00

oppure

- pervenire a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine perentorio indicato per la presentazione. **A tal fine non farà fede il timbro e la data dell'Ufficio postale accettante.**

oppure

- trasmessa a mezzo PEC all'indirizzo ateneo@pec.uninsubria.it da una casella di **posta elettronica certificata personale**. Saranno ammesse le istanze sottoscritte con firma digitale o con firma autografa scansata, presentate con allegata copia della carta di identità, come previsto dalla nota DDG 953/2018 richiamata nelle premesse del decreto di indizione. In caso di invio della domanda di partecipazione tramite PEC, si sottolinea che la stessa deve essere inviata in formato pdf.

Si ricorda, infine, che la ricevuta di ritorno viene inviata automaticamente dal gestore di PEC.

L'Amministrazione universitaria non si assume alcuna responsabilità nel caso in cui i documenti trasmessi tramite PEC non siano leggibili.



Si precisa che la posta elettronica certificata non consente la trasmissione di allegati che, tutti insieme, abbiano una dimensione pari o superiore a 37 MB. Pertanto, il candidato che debba trasmettere allegati che superino tale limite, dovrà trasmettere con un primo invio la domanda precisando che gli allegati o parte di essi saranno trasmessi con successivi invii entro il termine perentorio per la presentazione delle domande e sempre tramite PEC.

Qualora il termine di scadenza indicato cada in giorno festivo, la scadenza slitta al primo giorno feriale utile.

La domanda pervenuta oltre il termine stabilito per la ricezione, l'omissione della firma in calce alla domanda cartacea per la quale non è richiesta l'autenticazione, la mancanza della copia di un valido documento di identità, comportano l'esclusione dalla selezione.

L'Amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario e per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda o per cause non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa, ma a disguidi postali o telegrafici, a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Sul plico contenente la domanda e i relativi allegati o nell'oggetto del messaggio trasmesso a mezzo PEC deve essere riportata la dicitura **“Selezione Medico Veterinario (Codice BC19)”**.

Alla domanda di partecipazione devono essere allegati:

- il curriculum vitae in formato europeo sottoscritto e datato dal quale si deve evincere il possesso di tutti i requisiti previsti dall'art. 2 del presente bando;
- fotocopia di un documento di identità in corso di validità;
- fotocopia del codice fiscale.

I cittadini extracomunitari soggiornanti in Italia devono presentare la documentazione citata nel curriculum vitae utilizzando le dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero.

Al di fuori dei casi di cui sopra, gli stati, le qualità personali e i fatti devono essere documentati mediante certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero, corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale, dopo aver ammonito l'interessato sulle conseguenze penali della produzione di atti o documenti non veritieri.

Non verranno valutati i titoli presentati con modalità differenti e non è consentito il riferimento a documenti presentati presso questa o altre Amministrazioni o a documenti allegati a domanda di partecipazione ad altro concorso.

In applicazione della normativa vigente, l'Università procederà ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive e delle autocertificazioni rilasciate ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.. Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero redatta dalla competente rappresentanza consolare o diplomatica, ovvero da un traduttore ufficiale.



Art. 4 - SELEZIONE

La selezione avviene mediante esame comparativo dei curricula presentati, secondo criteri predeterminati dalla Commissione Giudicatrice, mirante ad accertare la migliore coerenza con le caratteristiche curriculari richieste, integrato da un eventuale colloquio.

La Commissione Giudicatrice sarà composta da tre membri esperti nelle materie attinenti alla professionalità richiesta scelti, nel rispetto dei principi delle pari opportunità, tra il personale docente, dirigente e tecnico-amministrativo di qualificazione ed esperienza appropriate.

L'eventuale colloquio verterà sull'illustrazione dell'esperienza professionale del candidato orientata a valutare, oltre alla preparazione tecnica, anche l'attitudine alla funzione da svolgere.

La convocazione per quest'ultimo verrà effettuata **con almeno 3 giorni lavorativi di preavviso** a mezzo del recapito di posta elettronica con conferma di ricezione o di PEC indicato nella domanda.

La mancata partecipazione al colloquio comporta l'esclusione dalla procedura selettiva.

Qualora vengano in essere circostanze preclusive di natura normativa, organizzativa o finanziaria, l'Amministrazione si riserva di non procedere al conferimento dell'incarico o di differirlo.

Per la valutazione dei candidati in caso di selezione per titoli e colloquio, la Commissione ha a disposizione un punteggio massimo di 100 punti di cui:

- 40 punti per i titoli
- 60 punti per il colloquio

I titoli da valutare sono i seguenti:

1. Titoli culturali e professionali
2. Esperienza professionale maturata in relazione ad attività lavorativa prestata presso soggetti pubblici e/o privati.

Il colloquio si intende superato con una votazione di almeno 42/60.

L'esito della selezione è pubblicato nel sito web di Ateneo www.uninsubria.it/concorsi– Consulenti.

Qualora il collaboratore/professionista sia dipendente di altra Amministrazione Pubblica è soggetto ad autorizzazione preventiva ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.mi.

Art. 5 - CONTRATTO E COMPENSO

La durata della collaborazione è triennale (1° gennaio 2020– 31 dicembre 2022).

La collaborazione sarà resa personalmente dal soggetto selezionato in piena autonomia, senza vincoli di subordinazione ed in via non esclusiva.

È previsto un impegno pari ad un massimo di dodici (12) ore mensili.

Il compenso orario è stabilito in € 38,00= lordo percipiente.

Il pagamento del compenso sarà effettuato mediante bonifico bancario, previa presentazione di parcella elettronica, subordinatamente all'acquisizione della dichiarazione di regolare esecuzione dell'attività svolta a cura del Referente.



Il professionista dovrà essere in possesso di idonea copertura assicurativa per infortuni e responsabilità civile verso terzi.

Il Referente è tenuto a comunicare tempestivamente situazioni che comportino l'interruzione dell'attività. In mancanza di tali comunicazioni, il compenso è erogato presumendo il regolare svolgimento dell'attività oggetto della collaborazione.

Il professionista è tenuto al rispetto del Codice Etico di Ateneo e, pena la risoluzione del presente contratto, a rispettare quanto previsto dal D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165", secondo le modalità previste dall'art. 2 comma 3 del medesimo D.P.R., reperibili nel sito web istituzionale di Ateneo.

La collaborazione non dà luogo a diritti in ordine all'accesso al pubblico impiego.

Art. 6 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Decreto legislativo. n. 196 del 30 giugno 2003 e s.m.e.i e del Regolamento UE 2016/679, trattamento dei dati personali avverrà mediante strumenti manuali, informatici e telematici comunque idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

La raccolta dei dati avviene nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, pertinenza, completezza e non eccedenza in relazione ai fini per i quali sono trattati. I dati personali sono trattati in osservanza dei principi di liceità, correttezza e trasparenza, previsti dalla legge, con l'ausilio di strumenti atti a registrare e memorizzare i dati stessi e comunque in modo tale da garantirne la sicurezza e tutelare la massima riservatezza dell'interessato. Tutti i dati personali forniti saranno raccolti presso il Servizio Personale tecnico amministrativo e trattati dall'Università esclusivamente per le finalità di gestione della procedura di selezione e del procedimento di assunzione in servizio, nel rispetto delle disposizioni vigenti come da informativa allegata.

ART. 7 INFORMATIVA SULL'APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

L'Ateneo, in attuazione della normativa in materia, ha adottato il proprio Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e nominato il Responsabile per la prevenzione della corruzione.

Il Piano triennale è pubblicato sul sito web istituzionale alla pagina <https://www.uninsubria.it/amministrazione-trasparente/disposizioni-general/piano-triennale-la-prevenzione-della-corruzione-e>

Eventuali segnalazioni possono essere inviate all'indirizzo anticorruzione@uninsubria.it

Art. 8 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Responsabile del procedimento (art. 5 della Legge n. 241/1990): Dott. Roberto Battisti, Dirigente dell'Area Risorse Umane e finanziarie.



Per informazioni contattare il Servizio Personale tecnico amministrativo per e-mail:
serviziopta@uninsubria.it

Art. 9 – NORME DI RINVIO

Per tutto quanto non previsto dal presente contratto si applica la normativa vigente in materia e le disposizioni regolamentari dell'Ateneo.

Art. 10 – PUBBLICITA'

Il bando integrale e gli allegati sono pubblicati all'Albo on line dell'Ateneo e sono reperibili nel sito web di Ateneo www.uninsubria.it/concorsi – Consulenti.



Informativa per il trattamento dei dati personali di candidati a procedure selettive

Egregio/Gentile Signore/a,

desideriamo informarLa che il Regolamento Generale sulla Protezione dei dati Personali (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016) d'ora in avanti GDPR, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei Dati Personali, prevede la protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati di carattere personale come diritto fondamentale. Ai sensi dell'art.13 del GDPR, La informiamo che:

TITOLARE DEL TRATTAMENTO

Il titolare del trattamento è l'Università degli Studi dell'Insubria, con sede legale in Varese (VA) Via Ravasi 2, nella persona del Magnifico Rettore. I dati di contatto del Titolare sono PEC: ateneo@pec.uninsubria.it

RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (DPO)

Il Responsabile della protezione dei dati (DPO) è l'Avv. Giuseppe Vaciago. I dati di contatto del DPO sono:

mail: privacy@uninsubria.it

PEC: privacy@pec.uninsubria.it

OGGETTO DEL TRATTAMENTO

I dati trattati sono i dati anagrafici, personali e particolari, di contatto (nome, cognome, data e luogo di nascita, CF residenza, cittadinanza italiana), documento identità, contatti, curriculum vitae, eventuali disabilità, eventuali condanne penali, titoli, ecc., esiti concorsi da Lei forniti al momento dell'iscrizione alla procedura di selezione, per permettere lo svolgimento della stessa nel rispetto della normativa vigente.

FINALITÀ' DEL TRATTAMENTO E BASE GIURIDICA

I dati da lei forniti saranno raccolti e trattati per il perseguimento della seguente finalità:

accertamento della sussistenza dei requisiti richiesti per la partecipazione alle procedure selettive e dell'assenza di cause ostative alla partecipazione.

La base giuridica del trattamento, ai sensi dell'art. 6, comma 1 lett. c) del GDPR, è la necessità di adempiere a un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento.

MODALITÀ' DEL TRATTAMENTO

Il trattamento dei dati personali avverrà mediante strumenti manuali, informatici e telematici comunque idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi. La raccolta dei dati avviene nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, pertinenza, completezza e non eccedenza in relazione ai fini per i quali sono trattati. I dati personali sono trattati in osservanza dei principi di liceità, correttezza e trasparenza, previsti dalla legge, con l'ausilio di strumenti atti a registrare e memorizzare i dati stessi e comunque in modo tale da garantirne la sicurezza e tutelare la massima riservatezza dell'interessato.

CATEGORIE DI DESTINATARI DEI DATI ED EVENTUALE TRASFERIMENTO DEI DATI

I dati trattati per le finalità di cui sopra verranno comunicati o saranno comunque accessibili ai dipendenti e collaboratori assegnati ai competenti uffici dell'Università degli Studi dell'Insubria.

L'Università può comunicare i dati personali di cui è titolare anche ad altre amministrazioni pubbliche qualora queste debbano trattare i medesimi per eventuali procedimenti di propria competenza istituzionale nonché a tutti quei soggetti pubblici ai quali, in presenza dei relativi presupposti, la comunicazione è prevista obbligatoriamente da disposizioni comunitarie, norme di legge o regolamento. In particolare potranno essere comunicati a:

- Membri delle Commissioni esaminatrici
- MIUR – CINECA - PCM nell'ambito delle comunicazioni obbligatorie



- Amministrazioni certificanti in sede di controllo delle dichiarazioni sostitutive rese ai fini del DPR 445/2000.

La gestione e la conservazione dei dati personali raccolti avviene presso l'Università e/o presso fornitori di servizi necessari alla gestione tecnico-amministrativa che, ai soli fini della prestazione richiesta, potrebbero venire a conoscenza dei dati personali degli interessati nominati quali Responsabili del trattamento a norma dell'art. 28 del GDPR.

L'elenco completo ed aggiornato dei Responsabili del trattamento è conoscibile a mera richiesta presso la sede del titolare. I dati raccolti non saranno oggetto di trasferimento in Paesi non appartenenti all'UE.

PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI

I dati personali inerenti l'anagrafica e i dati inerenti graduatorie o verbali sono conservati illimitatamente nel tempo anche per interesse storico in base agli obblighi di archiviazione imposti dalla normativa vigente (dpr 445/2000, d.lgs. 42/2004, dpcm 3 dicembre 2013).

DIRITTI DELL'INTERESSATO

Nella Sua qualità di interessato al trattamento, Lei ha diritto di richiedere all'Università degli Studi dell'Insubria, quale Titolare del trattamento, ai sensi degli artt. 15, 16, 17, 18, 19 e 21 del GDPR:

- l'accesso ai propri dati personali ed a tutte le informazioni di cui all'art.15 del GDPR,
- la rettifica dei propri dati personali inesatti e l'integrazione di quelli incompleti,
- la cancellazione dei propri dati, fatta eccezione per quelli contenuti in atti che devono essere obbligatoriamente conservati dall'Università e salvo che sussista un motivo legittimo prevalente per procedere al trattamento;
- la limitazione del trattamento ove ricorra una delle ipotesi di cui all'art. 18 del GDPR. la S.V. ha altresì il diritto:
- di opporsi al trattamento dei propri dati personali, fermo quanto previsto con riguardo alla necessità ed obbligarietà del trattamento ai fini dell'instaurazione del rapporto
- di revocare il consenso eventualmente prestato per i trattamenti non obbligatori dei dati, senza con ciò pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca

MODALITA' DI ESERCIZIO DEI DIRITTI

Lei potrà esercitare tutti i diritti di cui sopra inviando una e-mail al Responsabile Protezione dei dati al seguente indirizzo e-mail privacy@uninsubria.it

RECLAMO

Nella Sua qualità di interessato al trattamento, Lei ha diritto anche di proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali ai sensi dell'art. 77 del GDPR.

OBBLIGATORIETA' O MENO DEL CONFERIMENTO DEI DATI

Il conferimento dei dati è obbligatorio, pertanto l'eventuale rifiuto a fornirli comporta l'esclusione dalla procedura selettiva.

**AL DIRETTORE GENERALE
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'INSUBRIA
VIA RAVASI, 2
21100 VARESE**

Il/La sottoscritto/a chiede di essere ammesso/a a partecipare alla selezione pubblica per il conferimento di un incarico di lavoro autonomo di natura professionale di durata triennale (1° gennaio 2020 – 31 dicembre 2022) di Medico Veterinario designato ai sensi del Decreto legislativo 4 marzo 2014 n. 26, presso il Servizio Ricerca ed Internazionalizzazione (Codice BC19).

A tal fine, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

DICHIARA

COGNOME

NOME

DATA DI NASCITA

LUOGO DI NASCITA Prov.

RESIDENZA:

Via n.

Località c.a.p.

Comune Prov.

RECAPITO CUI INDIRIZZARE COMUNICAZIONI RELATIVE ALLA SELEZIONE:

Indirizzo e-mail (**obbligatorio per le comunicazioni inerenti alla procedura**) tel. e cellulare (**obbligatorio**)

PEC (eventuale)

- DI ESSERE IN POSSESSO DEL SEGUENTE TITOLO DI STUDIO

- Diploma di laurea in Medicina veterinaria conseguito secondo le modalità precedenti l'entrata in vigore del D.M. 509/1999 e del D.M. 270/2004 (**vecchio ordinamento**)

conseguito in data voto

presso

OPPURE

- Laurea specialistica Classe 47/S – Medicina veterinaria, conseguita ai sensi del D.M. 509/1999

conseguita in data voto

presso

OPPURE

- Laurea magistrale LM-42 Medicina veterinaria conseguita ai sensi del D.M. 270/2004

conseguita in data voto

presso

Per i titoli di studio stranieri

- DI ESSERE IN POSSESSO DEL SEGUENTE TITOLO DI STUDIO ESTERO

(indicare il titolo di studio straniero nella lingua originale).....
conseguito in data.....voto.....presso.....

(barrare obbligatoriamente una delle caselle)

equipollente al seguente titolo di studio italiano.....*(allegare la dichiarazione di equipollenza)*

oppure

di avere presentato, in data, la richiesta di equipollenza al Dipartimento della funzione pubblica che si allega in fotocopia unitamente a copia del titolo di studio tradotto e legalizzato con annessa dichiarazione di valore

- DI POSSEDERE L'ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE DI MEDICO VETERINARIO
- DI ESSERE ISCRITTO ALL'ALBO PROFESSIONALE DEI MEDICI VETERINARI DI AL NUMERO
- DI AVERE LA FORMAZIONE IN MATERIE ATTINENTI ALLE SCIENZE DEGLI ANIMALI DA LABORATORIO *(diplomi di specializzazione ovvero perfezionamento ovvero attestati relativi a corsi extra universitari)* COME DA CURRICULUM VITAE ALLEGATO
- DI AVERE ESPERIENZA DA ALMENO 5 ANNI, NELL'AMBITO DELLA CONSULENZA ED ASSISTENZA VETERINARIA ALLE ATTIVITÀ DI SPERIMENTAZIONE SU ANIMALI IN ORDINE AGLI ADEMPIMENTI PREVISTI DALLA NORMATIVA VIGENTE IN MATERIA DI TUTELA DI ANIMALI STABULATI A FINI SPERIMENTALI, PRESSO LE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE, COME DA CURRICULUM VITAE ALLEGATO
- DI ESSERE CITTADINO ITALIANO
OVVERO di avere la seguente cittadinanza
di essere:
 - Familiare di cittadino comunitario non avente la cittadinanza di uno Stato membro dell'U.E.;
 - Cittadino di Paesi Terzi titolare del permesso di soggiorno CE (per soggiornanti di lungo periodo);
 - Cittadino di Paesi Terzi titolare dello status di rifugiato politico;
 - Cittadino di Paesi Terzi titolare dello status di protezione sussidiaria.Titolo di soggiorno.....
Numero titolo di soggiorno.....
Motivazione.....
Rilasciato da.....Scadenza.....
- DI ESSERE ISCRITTO NELLE LISTE ELETTORALI DEL COMUNE DIOVVERO DI NON ESSERE ISCRITTO PER I SEGUENTI MOTIVI:.....
- DI NON AVERE RIPORTATO CONDANNE PENALI E NON AVERE PROCEDIMENTI PENALI PENDENTI OVVERO
(specificare le condanne penali riportate e i procedimenti penali pendenti, la loro natura indicando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emesso)
- DI NON ESSERE STATO DESTITUITO, DISPENSATO O LICENZIATO DALL'IMPIEGO PRESSO UNA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE PER PERSISTENTE INSUFFICIENTE RENDIMENTO, OVVERO DI NON ESSERE STATO DICHIARATO DECADUTO DA UN IMPIEGO STATALE AI SENSI DELL'ART.127, PRIMO COMMA, LETTERA D) DEL D.P.R. 10.1.1957, N.3 E DI NON ESSERE STATO LICENZIATO PER AVER CONSEGUITO L'IMPIEGO MEDIANTE LA PRODUZIONE DI DOCUMENTI FALSI O CON MEZZI FRAUDOLENTI
- DI NON AVERE PARTITA IVA OVVERO DI AVERE LA SEGUENTE PARTITA IVA.....
- DI IMPEGNARSI A COMUNICARE OGNI EVENTUALE VARIAZIONE RELATIVA ALLE DICHIARAZIONI RESE NELLA PRESENTE DOMANDA
- DI POSSEDERE TUTTI I TITOLI RIPORTATI NEL CURRICULUM VITAE SOTTOSCRITTO E DATATO, ALLEGATO ALLA PRESENTE DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Per i cittadini dell'Unione Europea/loro familiari/ cittadini Paesi Terzi

- DI GODERE DEI DIRITTI CIVILI E POLITICI NELLO STATO DI APPARTENENZA
ovvero (*specificare i motivi in caso negativo*)
- DI AVERE ADEGUATA CONOSCENZA DELLA LINGUA ITALIANA.

Per i candidati disabili:

AI SENSI DELLA L. 12/3/1999 N. 68, NORME PER IL DIRITTO AL LAVORO DEI DISABILI, dichiara:
DI ESSERE STATO RICONOSCIUTO PORTATORE DI HANDICAP (GRADO DI
INVALIDITÀ:.....%) E AI SENSI DELLA LEGGE N. 104/1992 E S.M.I. IN RELAZIONE AL
PROPRIO STATO RICHIEDE I SEGUENTI AUSILI PER SOSTENERE L'EVENTUALE
COLLOQUIO.....

Il/La sottoscritto/a allega alla domanda:

- 1) curriculum vitae in formato europeo sottoscritto e datato
- 2) fotocopia di un documento di identità in corso di validità
- 3) fotocopia del codice fiscale

Luogo, data _____

FIRMA

(la firma è obbligatoria pena la nullità della domanda)

Ai sensi del D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 e s.m.e.i. "Codice in materia di protezione dei dati personali" e del Regolamento dell'Unione Europea (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, che prevedono la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, l'Università degli Studi dell'Insubria informa che tale trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della Sua riservatezza e dei Suoi diritti. Ai sensi della normativa indicata, La informiamo che i dati personali, da Lei forniti, saranno raccolti e trattati nel rispetto delle norme di legge, per finalità connesse allo svolgimento delle attività istituzionali, in particolare per tutti gli adempimenti connessi alla piena attuazione del rapporto con l'Università degli Studi dell'Insubria. Il consenso al trattamento dei dati conferiti non viene richiesto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs n. 196 del 30 giugno 2003 e s.m.i. e dell'art. 6, comma 1, lettera c) del Regolamento dell'Unione Europea (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016.